

■ È da pochi giorni nelle librerie e nelle enoteche "Vini d'Italia 2000", tredicesima edizione della ormai classica e autorevole guida edita dal Gambero Rosso e Slow Food.

Per verificare la performance della Valcalepio, abbiamo sfogliato con curiosità la guida (arrivata a sfiorare le 100.000 copie: 50 mila in Italia, 25 mila in Germania, 20 mila in Gran Bretagna) che elenca 1.672 produttori e ben 11.209 vini di tutte le regioni italiane segnalando i migliori con gli ormai famosi "bicchieri".

Il risultato non poteva essere più soddisfacente, un'analisi ragionata mette in evidenza il vero e proprio exploit dell'area bergamasca.

Di tutte le aziende vitivinicole lombarde (123 complessivamente) citate dalla guida, appartengono al Consor-

Gambero Rosso, nella guida dei vini cresce la Valcalepio

zio Tutela Valcalepio ben il 29,2%, cifra molto al di là della loro consistenza numerica nel quadro della produzione vinicola lombarda.

Dei produttori aderenti al Consorzio bergamasco il 30% merita una segnalazione nelle guide: una quota tra le più alte tra le diverse aree di produzione nazionali, a sottolineare il grande livello di qualità dei vini bergamaschi. Sono 11 le cantine della Valcalepio citate da "Vini d'Italia 2000": Cantina Sociale Bergamasca (S. Paolo d'Argon), Cantina Sociale Val San Martino (Pontida), La Brugherata

(Scanzorosciate), Tenuta Castello di Grumello (Grumello del Monte), Il Calepino (Castelli Calepio), Joannus de Pedrinis (Carobbio degli Angeli), Tenuta degli Angeli (Carobbio degli Angeli), Caminella (Cenate Sotto), La Cornasella (Grumello del Monte), Bonaldi Cascina del Bosco (Soriso), La Tordela (Torre de' Roveri).

Di queste aziende sono 34 i diversi vini segnalati per armonia organolettica, aderenza ai caratteri del territorio e del vitigno di provenienza, correttezza nella vinificazione, nella maturazione in legno e nell'affinamento in

bottiglia. I vini contrassegnati dalla guida con due bicchieri (vini ottimi nella loro categoria): il Valcalepio Bianco 98 della Cantina Sociale Bergamasca; il Bianco di Alberico 98, il Valcalepio Bianco Vescovado 98 e il Valcalepio Rosso Vescovado 96 della Brugherata; il Valcalepio Bianco 98 e il Valcalepio Rosso Riserva 95 della Cantina Sociale Val San Martino; il Valcalepio Rosso Colle del Calvario 96 della Tenuta Castello di Grumello e tre spumanti champenois della Carlo Zadra.

Sono complessivamente 31 i "bicchieri" conquistati dai vini della Valcalepio: una conferma, se mai ce ne fosse bisogno, della dinamicità del comprensorio, che dal punto di vista qualitativo rappresenta un punto forte dell'enologia lombarda.

